

## 2.2 GLI IMPATTI GENERATI DA POSTE ITALIANE

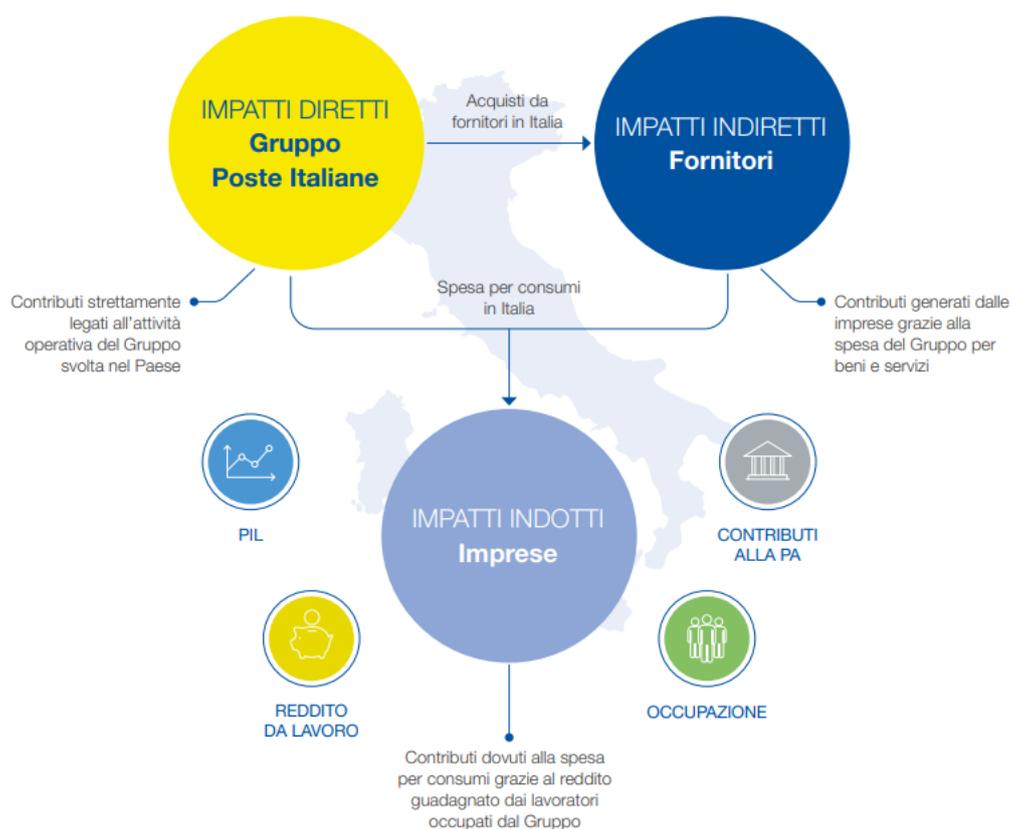


Attraverso il ruolo di leadership ricoperto nel settore logistica, finanziario, assicurativo e dei servizi di pagamento, Poste Italiane ricopre una funzione di primaria importanza nella creazione di valore economico sia per gli stakeholder direttamente impattati dall'attività d'impresa che per l'intero Sistema Paese.

In particolare, l'attività svolta da Poste Italiane permette di generare impatti su PIL, reddito da lavoro, occupazione e contributi alle PA. Gli impatti si possono distinguere in:

- **Impatti diretti:** impatti generati dall'attività operativa svolta direttamente da Poste Italiane;
- **Impatti indiretti:** impatti generati lungo la catena di fornitura grazie alla spesa per beni e servizi (3,8 miliardi di euro nel 2023) che Poste Italiane effettua nei confronti di fornitori italiani;
- **Impatti indotti:** impatti generati dalla spesa per consumi che si realizza grazie al reddito guadagnato dai lavoratori occupati direttamente e indirettamente dal Gruppo.

### Il processo di creazione di valore economico di Poste Italiane



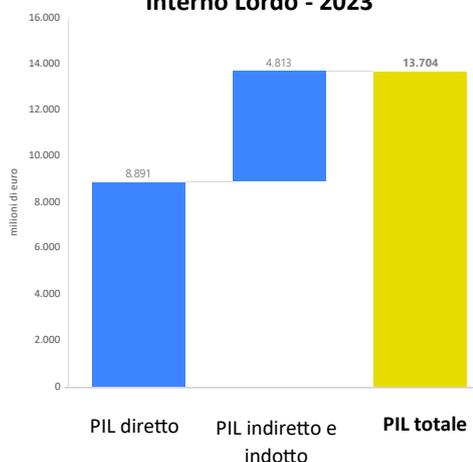
**x 3**  
un euro speso da Poste Italiane per l'acquisto di beni e servizi genera un valore economico per il Sistema Paese pari a 3 € in termini di valore della produzione

Il Gruppo Poste Italiane nel 2023 ha generato impatti sul Paese in termini di Prodotto Interno Lordo (PIL) per un valore complessivo di 13,7 miliardi di euro, oltre a sostenere un totale di circa 197 mila posti di lavoro e a contribuire alle entrate della Pubblica amministrazioni con circa 2,7 miliardi di euro in termini di gettito fiscale. Inoltre, è possibile stimare che Poste Italiane abbia contribuito direttamente e indirettamente alla distribuzione di redditi ai lavoratori, per un totale di 7,3 miliardi di euro.

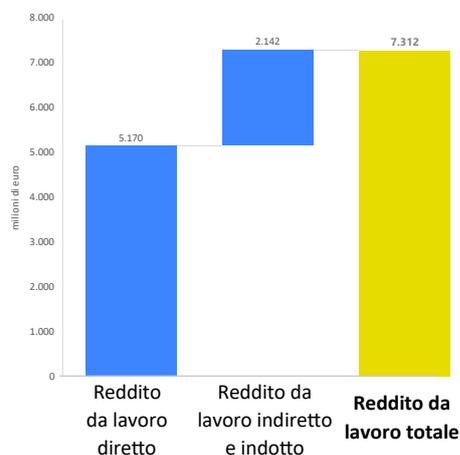
La creazione di valore da parte di Poste Italiane si basa sul contributo che le singole persone del Gruppo apportano attraverso il proprio lavoro e impegno quotidiano. Infatti, nel corso del 2023, ogni persona di Poste Italiane ha contribuito alla creazione di impatti economici per il territorio pari a 114 mila € di PIL, 61 mila € di reddito per le famiglie, 22 mila € di contributi fiscali e all'occupazione di 1,6 persone.



**Il contributo di Poste Italiane al Prodotto Interno Lordo - 2023**



**Il contributo di Poste Italiane al reddito da lavoro - 2023**



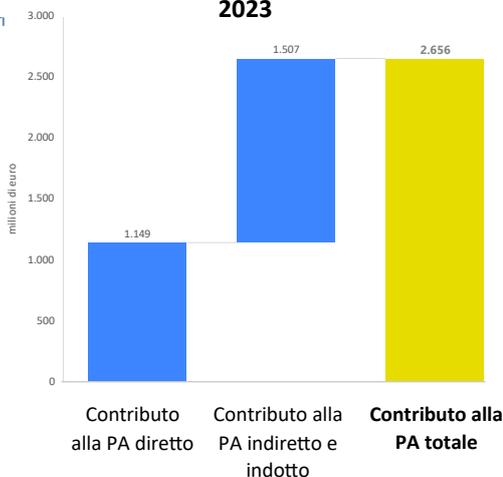
Ogni persona di Poste Italiane, attraverso il proprio lavoro e il proprio impegno quotidiano, ha contribuito alla creazione di PIL pari a 114 mila € nel corso del 2023



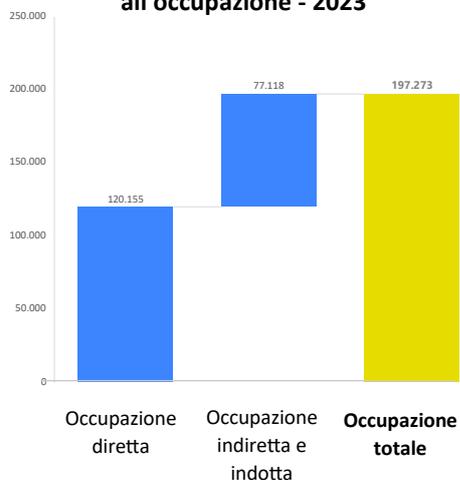
Ogni persona di Poste Italiane, attraverso il proprio lavoro e il proprio impegno quotidiano, ha contribuito alla distribuzione di 61 mila € alle famiglie nel corso del 2023



**Il contributo di Poste Italiane alla PA - 2023**



**Il contributo di Poste Italiane all'occupazione - 2023**



Ogni persona di Poste Italiane, attraverso il proprio lavoro e il proprio impegno quotidiano, ha contribuito alla generazione di un gettito fiscale pari a 22 mila € nel corso del 2023

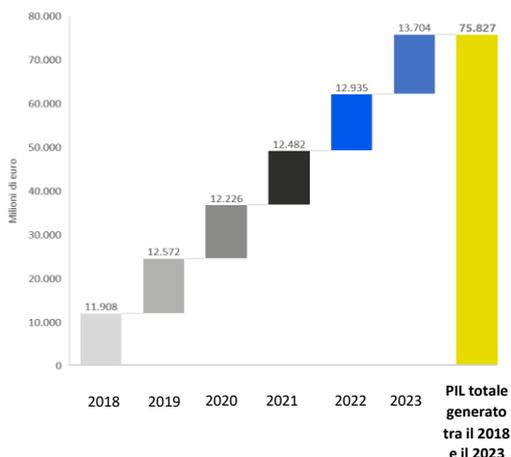


Ogni persona di Poste Italiane, attraverso il proprio lavoro e il proprio impegno quotidiano, ha contribuito all'occupazione di 1,6 persone nel corso del 2023

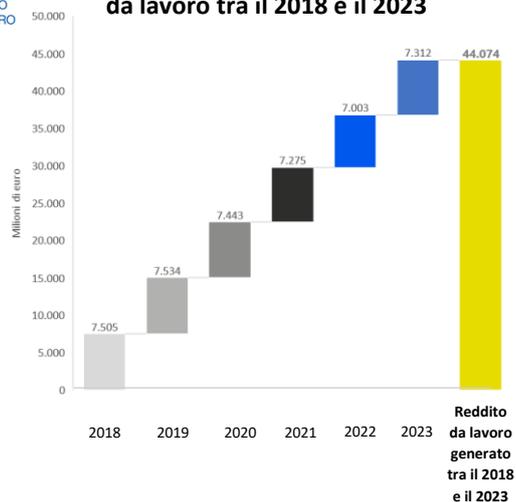
L'impegno di Poste Italiane a servizio del Sistema Paese non è limitato al 2023, ma si inserisce all'interno di un percorso di creazione di valore annuale. A partire dal 2018, infatti, il Gruppo Poste Italiane ha generato impatti complessivi sul Paese per circa 76 miliardi di euro di Prodotto Interno Lordo (PIL), 44 miliardi di euro di reddito di lavoro, 13 miliardi di euro di gettito fiscale. Inoltre, il Gruppo in media ha contribuito alla creazione di 187 mila posti di lavoro tra il 2018 e il 2023.



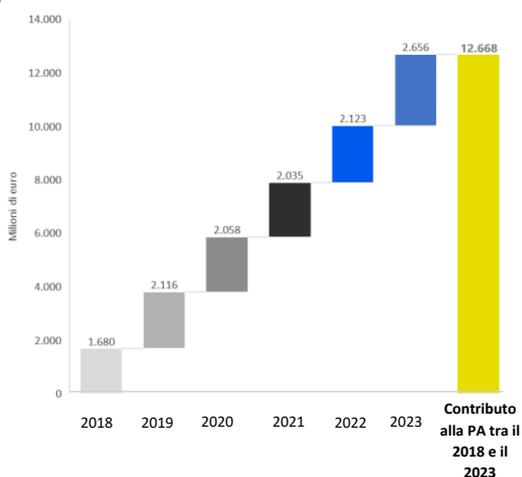
### Il contributo di Poste Italiane al Prodotto Interno Lordo tra il 2018 e il 2023



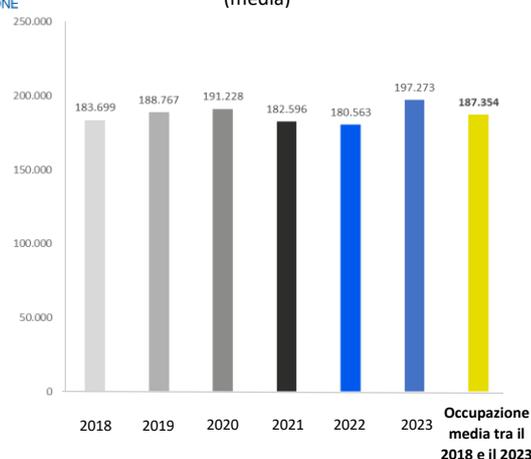
### Il contributo di Poste Italiane al reddito da lavoro tra il 2018 e il 2023



### Il contributo di Poste Italiane alla PA tra il 2018 e il 2023



### Il contributo di Poste Italiane all'occupazione tra il 2018 e il 2023 (media)



Di seguito si riportano due focus sull'area dei fornitori di Poste Italiane, rispettivamente gli impatti generati dai fornitori italiani nelle singole Aree Territoriali e i contributi indiretti originati dai fornitori PMI italiane.

### Impatti generati nelle singole Aree Territoriali nel 2023

Considerando la regione della sede legale dei fornitori, sono stati identificati gli impatti indiretti generati dagli stessi in ciascuna Area Territoriale nel 2023.



In riferimento alle varie zone esaminate, si riscontrano valori di Prodotto Interno Lordo compresi tra circa 70 milioni e 1,4 miliardi di euro. Da ciò risulta un livello occupazionale non minore a 1.600 persone e un reddito da lavoro compreso tra i 45 e i 590 milioni di euro circa.

### Impatti dei fornitori italiani PMI

Considerando i parametri definiti dalla Commissione Europea, sono stati identificati i fornitori italiani che si caratterizzano come Piccole e Medie Imprese (PMI) e gli impatti indiretti a questi riconducibili.



Nel 2023, le PMI hanno impattato sul livello del Prodotto Interno Lordo per un valore pari a 1,3 miliardi di euro, portando all'occupazione circa 23.000 persone e ad una distribuzione di reddito di 650 milioni di euro. Infine, sono stati creati 414 milioni di euro in termini di gettito fiscale.

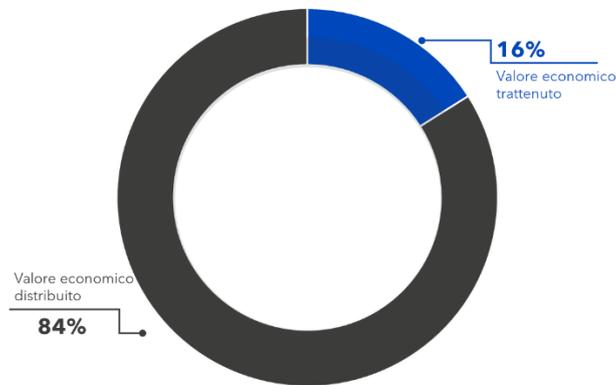
## Il valore economico generato e distribuito dal Gruppo Poste Italiane

Poste Italiane fornisce, inoltre, un quadro del valore economico generato e distribuito dall'Azienda ai propri stakeholder quali fornitori, dipendenti, finanziatori, comunità, Pubblica Amministrazione e azionisti. Tale valore rappresenta la ricchezza prodotta dall'Azienda e il relativo impatto sulle principali categorie di stakeholder, in conformità ai requisiti dello standard di rendicontazione 201-1 dei GRI Standards.

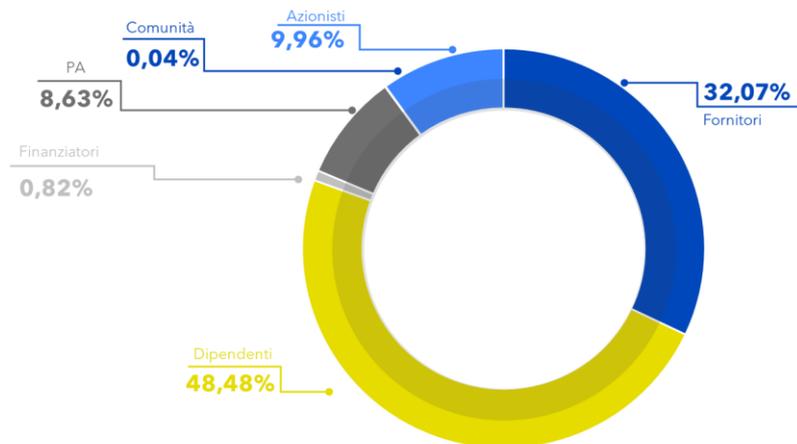
**Il valore economico creato nel 2023 ammonta a oltre 12 miliardi di euro, di cui l'84% circa distribuito agli stakeholder**

Nell'esercizio 2023, oltre l'84% della ricchezza aziendale prodotta è stata distribuita ai propri stakeholder; in particolare, dipendenti e fornitori rientrano tra le categorie di stakeholder che beneficiano maggiormente della ricchezza prodotta dall'Azienda, rispettivamente per il 48% e il 32% del valore distribuito totale.

Distribuzione del valore economico generato



Ripartizione valore economico distribuito



## 2.3 CREARE VALORE CONDIVISO PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI SDGS

Poste Italiane costituisce un elemento fondamentale del panorama economico, sociale e produttivo del Paese, in quanto realtà unica in Italia per dimensioni, riconoscibilità e capillarità. Le attività dell'Azienda generano quindi impatti significativi su tutto il territorio, anche in ottica di raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs).

La rappresentazione seguente evidenzia la connessione tra i risultati del modello di business di Poste Italiane e i «social need» del territorio italiano, identificati attraverso l'analisi della quinta edizione del Rapporto SDGs (2023) elaborata dall'ISTAT. Tale rappresentazione offre una panoramica dell'impatto del Gruppo sugli SDGs delle Nazioni Unite.

**1** **Goal 1: Sradicare la povertà in tutte le sue forme e ovunque nel mondo**

**Italia**

- Nel 2022, un quinto della popolazione italiana è a rischio di povertà, il dato è superiore alla media europea, ed è rimasto pressoché stabile nell'ultimo quinquennio.
- Tra il 2021 e il 2022 è diminuita la percentuale di persone in condizioni di grave **deprivazione materiale e sociale** (+1,4 punti percentuali) e di persone che vivono in famiglie a bassa intensità di lavoro (-1,0 p.p.).
- Quasi un quarto della popolazione italiana, nel 2022, è a rischio di povertà o di esclusione sociale. Le notevoli differenze territoriali restano invariate: nel Nord è a rischio meno del 15% della popolazione, nel Mezzogiorno oltre il 40%.
- Nel 2022, circa 2,7 milioni di persone (11,5%), malgrado lavorino, sono a rischio di povertà. La situazione è più grave per i lavoratori stranieri: è a rischio di povertà quasi un quarto di loro.

**Posteitaliane**

- Nel 2023, il Comitato Sponsorizzazioni ha approvato **382 iniziative**, privilegiando quelle con un rilevante impatto sociale, cercando di rafforzare la presenza di Poste Italiane sul territorio, e in particolare nelle aree periferiche del Paese. Poste Italiane ha contribuito con circa 399.200 € in donazioni di beneficenza, 1.206.314 € in investimenti nella comunità in collaborazione con organizzazioni non profit e istituzioni locali e 2.370.329 € in iniziative commerciali con effetti benefici a favore della comunità, per un totale di circa 3.975.844 €.
- In data 25 maggio 2023 è stato sottoscritto il Verbale d'Accordo che prevede la possibilità per i dipendenti di aderire all'iniziativa solidaria denominata "Ora Etica" a favore della Protezione Civile impegnata a soccorrere le popolazioni dell'Emilia-Romagna interessate dai recenti eventi alluvionali, che consiste nella devoluzione dell'equivalente di un'ora di lavoro.

**3** **Goal 3: Garantire una vita sana e promuovere il benessere di tutti a tutte le età**

**Italia**

- Nel 2022, i decessi in Italia sono stati 713.499, circa 12 mila in più del 2021, e più elevati anche della media pre-pandemia.
- Nei primi sei mesi del 2022 si assiste ad una netta ripresa della mobilità e, come conseguenza, dell'incidentività stradale, che comunque resta su livelli inferiori rispetto a prima della pandemia.
- La copertura vaccinale antinfluenzale diminuisce nella stagione invernale 2021/2022: 58,1% di anziani vaccinati, una percentuale ancora distante dal valore soglia raccomandato dall'OMS (75%).

**Posteitaliane**

- In totale, per i dipendenti del Gruppo, i decessi a seguito di infortuni sul lavoro (sul lavoro e in itinere) nel 2023 sono diminuiti di circa il 38% rispetto al 2022.
- 84.602 dipendenti sono stati formati su tematiche di Salute e Sicurezza nel corso del 2023.
- Poste Italiane considera l'assenza di tossicodipendenza da sostanze stupefacenti e psicotrope e l'assenza di alcol dipendenza tra le attività soggette a misure di prevenzione sanitaria, come stabilito dal Documento di Valutazione dei Rischi.
- A luglio 2023 è stata avviata in via sperimentale, la nuova offerta di Poste Italiane dedicata alle campagne di prevenzione oncologica, organizzate da ASL e Aziende Ospedaliere.

**4** **Goal 4: Garantire un'istruzione di qualità, inclusa ed equa, e promuovere opportunità di apprendimento continuo per tutti**

**Italia**

- Nel 2021/2022, Italia ancora lontana dai target europei per i servizi per la prima infanzia: 28,0% i posti disponibili rispetto ai bambini di 0-2 anni di età.
- Nel 2022, la quota dei giovani 18-24enni che escono dal sistema di istruzione e formazione senza aver conseguito un diploma è pari all'11,5%.
- Nel 2022, l'Italia è lontana dall'Europa anche per il numero di giovani con un titolo di studio terziario (29,2% tra i 25-34enni).
- Poco meno della metà delle persone di 16-74 ha competenze digitali almeno di base nel 2021.

**Posteitaliane**

- Nel biennio 2022-2023 sono state erogate complessivamente oltre 12 milioni di ore di formazione, che hanno coinvolto la quasi totalità delle figure professionali.
- Nel 2023, il 23,1% dell'organico del Gruppo possiede una laurea mentre il 66,3% detiene il diploma.
- È proseguita la collaborazione con i principali atenei e Business School per l'approfondimento di competenze innovative.
- Poste Italiane continua a investire nella valorizzazione interna delle competenze e dei ruoli STEM, anche promuovendo l'inserimento di giovani donne attraverso questa formazione.

**5** **Goal 5: Raggiungere l'uguaglianza di genere e l'autodeterminazione di tutte le donne e ragazze**

**Italia**

- In aumento nel 2021 i centri antiviolenza e le case rifugio, con un tasso di 2,39 servizi in totale ogni 100.000 donne di 14 anni e più.
- Nel 2022, le donne uccise sono state 119 (3 in più rispetto al 2021). L'84% degli omicidi avviene tra le mura domestiche.
- La rappresentanza femminile si riduce nel Parlamento nazionale scendendo al 33,7% nel 2022 (-1,7 punti percentuali), ma cresce nelle amministrazioni regionali (+1,2 punti percentuali nei Consigli regionali rinnovati nel 2023).
- In crescita anche la quota di donne nei consigli di amministrazione delle società quotate in borsa (42,9%; +1,7 punti percentuali) e negli organi decisionali (21%; +1,9 punti percentuali).

**Posteitaliane**

- La presenza di donne in Azienda per categoria è pari al 32,2% in posizioni manageriali, al 16,4% per il top management e al 20,7% in posizioni STEM.
- Attraverso la "Sospensione delle rate dei mutui ipotecari" è stato confermato, anche nel 2023, l'impegno di Poste Italiane nell'inclusione delle donne vittime di violenza.
- È proseguito il progetto Lifeed, il programma digitale mirato al rafforzamento delle capacità genitoriali, che nel 2023, ha traguardato la partecipazione di circa 1.200 utenti, i quali hanno avuto l'opportunità di valorizzare le competenze acquisite durante l'esperienza genitoriale.
- In continuità con quanto iniziato nel 2019, nel 2023, Poste Italiane ha continuato il progetto "Autonomia abitativa donne vittime di violenza". L'azienda ha confermato il proprio sostegno finanziario mettendo a disposizione 10 alloggi dal proprio patrimonio immobiliare per donne e figli minori in situazioni economiche difficili.
- Prosegue anche nel 2023 la collaborazione con "Parks - Liberi e Uguali", per la creazione di ambienti di lavoro inclusivi e rispettosi di tutti i dipendenti, e in particolare di quelli appartenenti alla comunità LGBTQIA+.
- Il 44,4% del Consiglio di Amministrazione di Poste Italiane è composto da donne.

**6** **Goal 6: Garantire la disponibilità e la gestione sostenibile di acqua e servizi igienici per tutti**

**Italia**

- Nel 2020, l'Italia si colloca al secondo posto tra i Paesi dell'Ue per il prelievo pro capite di acqua potabile (165 metri cubi annui).
- Nel 2020, si confermano condizioni di criticità nelle reti di distribuzione dell'acqua potabile: l'efficienza, stabile rispetto al 2018, si attesta al 57,8%.
- Nel 2021, il numero di comuni capoluogo di provincia e città metropolitana sottoposti a misure di razionamento dell'acqua cresce da 11 del 2020 a 15 (2 dei quali nel Centro-Nord).
- Nel 2022, circa una famiglia su tre non si fida di bere l'acqua del rubinetto e quasi una su dieci lamenta irregolarità nel servizio di distribuzione dell'acqua nell'abitazione.

**Posteitaliane**

- Poste Italiane promuove l'efficienza nell'uso delle risorse necessarie allo svolgimento delle attività di business, siano esse svolte in proprio o tramite fornitori e business partner.
- Nel 2023 il prelievo idrico di Poste Italiane equivale a circa 1.876 megalitri, riconducibili principalmente ad acque sotterranee (3,7 Ml) e a risorse idriche di terze parti (1.873 Ml).

**7** **Goal 7: Garantire l'accesso all'energia a prezzo accessibile, affidabile, sostenibile e moderna per tutti**

**Italia**

- Dopo il crollo registrato nel 2020, consumi energetici in netto aumento nel 2021, l'Italia (+3,8%) cresce più della media Ue27 e delle principali economie europee.
- Intensità energetica in crescita, nel 2021, per il secondo anno consecutivo (+1,4%). Malgrado l'andamento negativo dell'ultimo anno, l'Italia si conferma al quinto posto della graduatoria europea.
- Nel 2021, il settore residenziale registra un rilevante incremento dei consumi finali pro capite (+5,0%), riportandosi sugli standard di dieci anni fa.
- Nel 2021, l'appalto complessivo da fonti rinnovabili al consumo finale lordo di energia (19,0%) è in flessione rispetto all'anno precedente.

**Posteitaliane**

- Nel 2023, circa il 99% del fabbisogno di energia elettrica del Gruppo proviene da fonti 100% rinnovabili certificate attraverso Garanzie di Origine.
- L'intensità energetica delle emissioni dirette e indirette GHG Scope 1 e 2, è diminuita di circa il 10% rispetto al 2022.
- Nel 2023, Poste Italiane ha continuato a implementare iniziative finalizzate alla riduzione delle emissioni. In totale, con investimenti annuali pari a circa 24 milioni di euro, i progetti hanno consentito un risparmio annuale di 6.711 tCO2e e un risparmio monetario annuale di più di 3,9 milioni di euro.
- Nel 2023, Poste Italiane ha ampliato l'offerta di gas ed elettricità ai cittadini italiani attraverso PosteEnergia.

**0** **Goal 8: Promuovere una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, la piena occupazione e il lavoro dignitoso per tutti**

**Italia**

- Il 2021 è stato caratterizzato da una decisa ripresa dell'attività economica. Le variazioni annue del Pil in volume, del Pil per abitante e per occupato sono consistenti (rispettivamente +6,6%, +7,2% e +6,0%).
- A trainare la ripresa economica sono stati soprattutto i settori delle **costruzioni** (con un incremento del valore aggiunto per occupato del 14,5%) e dell'**industria** in senso stretto (+11,8%), insieme ad alcuni comparti dei servizi, come **alloggio e ristorazione** (+23,6%) e **trasporti e magazzinaggio** (+12,7%), significativamente influenzati dall'emergenza sanitaria.
- Il **tasso di disoccupazione** ha segnato un aumento marginale (9,5%, +0,2 p.p.), riflettendo anche la ripresa delle azioni di ricerca di lavoro che ha determinato una riduzione dell'inattività. Il tasso di disoccupazione permane su livelli ampiamente superiori a quelli europei.

**Posteitaliane**

- Nel 2023 Poste Italiane ha generato impatti sul Paese per **13,7 miliardi di euro di PIL**, **7,3 miliardi di reddito di lavoro** e ha contribuito alla creazione di **197 mila posti di lavoro**.
- Ogni persona del Gruppo ha contribuito alla creazione di **impatti economici per il territorio pari a 114 mila € di PIL**, **61 mila € di reddito per le famiglie e all'occupazione di 1,6 persone**.
- Nel 2023 il Gruppo ha effettuato **3.474 nuove assunzioni**, delle quali il 52% sono uomini e il 48% donne.
- Il 1 marzo 2022 l'Azienda ha sottoscritto un **Accordo con le Organizzazioni Sindacali**, prorogato fino al 31 dicembre 2024, che regola l'applicazione del **Lavoro Agile** in Poste Italiane e nelle Società del Gruppo che applicano il Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro (CCNL) rinnovato il 23 giugno 2021.

**9** **Goal 9: Costruire un'infrastruttura resiliente, promuovere l'industrializzazione inclusiva e sostenibile e sostenere l'innovazione**

**Italia**

- Nel 2020, il **trasporto passeggeri** ha registrato un **crollo delle presenze** a causa delle misure restrittive per contrastare la pandemia. Anche il **sistema della logistica** è stato colpito, seppure in misura inferiore rispetto al trasporto passeggeri.
- Nel 2020, l'**intensità di emissioni di CO2** sul valore aggiunto ha continuato a diminuire, scendendo del 2,4% rispetto al 2019 e del 5,1% rispetto al 2018.
- Nel 2021, l'**industria manifatturiera**, dopo la battuta d'arresto nel 2020 per la temporanea chiusura di alcune attività durante il lockdown, ha ripreso a crescere.
- Gli **investimenti** in ricerca e sviluppo, software, beni di proprietà intellettuale hanno mostrato una minore reattività al ciclo economico del 2021 e la loro quota ha subito una brusca contrazione, attestandosi rispettivamente al 7,8%, 8,4% e 16,7%, con una diminuzione di 1,2, 1,1 e 2,4 punti percentuali rispetto al 2019.
- Nel 2020, la **spesa** in ricerca e sviluppo è diminuita in valore assoluto rispetto all'anno precedente pur registrando un aumento della sua intensità pari al 1,51% del Pil.

**Posteitaliane**

- Poste Italiane ha avviato un completo **rinnovamento del parco mezzi**, passando dall'11% di mezzi green nel 2016 al 44,4% nel 2023. L'obiettivo è di **sostituire l'intera flotta** con mezzi a **basse emissioni** entro il 2024.
- Nel 2023 il Gruppo ha inaugurato il **più grande impianto fotovoltaico** realizzato da Poste Italiane in **Sicilia**, il **Centro Meccanizzazione Postale di Palermo**, con un impianto che ha reso totalmente autosufficiente il ciclo produttivo della sede.

**10** **Goal 10: Ridurre le disuguaglianze all'interno dei e fra i Paesi**

**Italia**

- Nel 2021, il **reddito disponibile lordo pro-capite** delle famiglie residenti in Italia è tornato a crescere (+3,8%) dopo la flessione dell'anno precedente. L'aumento del potere d'acquisto è stato di intensità minore (+2,1%).
- Nel 2020 si è registrato un aumento dell'indicatore che esprime la **disuguaglianza del reddito netto** al livello di 5,9, ben 0,2 punti in più rispetto al 2019. I redditi familiari pro capite del 40% della popolazione a più basso reddito sono diminuiti in misura maggiore rispetto a quelli del totale della popolazione (-2,1 e -0,2 rispettivamente nel 2020).
- Nel 2020, si è ulteriormente ridotto il numero dei nuovi **permessi di soggiorno rilasciati** a cittadini stranieri, attestati a 106.503, il 39,9% in meno rispetto al 2019. A differenza dell'anno precedente sono diminuiti soprattutto i permessi rilasciati per motivi di studio (-50,2%), come effetto delle chiusure prolungate dei confini dovute alla pandemia da COVID-19.

**Posteitaliane**

- Nel 2023 Poste Italiane ha confermato il suo impegno rivolto **alle categorie più vulnerabili**, debilitate da condizioni fisiche, psichiche, familiari, economiche, etniche e sociali.
- Il Gruppo ha proseguito il **programma avviato a favore delle comunità dei Piccoli Comuni** impegnandosi a garantire la continuità del servizio.
- Il Gruppo ha promosso il **«Progetto Polis»**, per favorire la **coesione economica, sociale e territoriale** del Paese e il superamento del **digital divide** nei **piccoli centri e nelle aree interne**.
- Nel 2023 Poste Italiane, con la campagna **«Faccio Bene»**, ha inaugurato il proprio modello di volontariato d'impresa, oltre alle numerose **collaborazioni con Enti del Terzo Settore** che porta avanti da diversi anni.
- Continua anche nel 2023 il **sostegno alla comunità sul piano finanziario**, attraverso la collaborazione con Credimi SpA, grazie al **«Prestito BancoPosta Business Link Online»**, che consente di offrire prestiti digitali a ditte individuali e piccole imprese.

**11** **Goal 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, resilienti e sostenibili**

**Italia**

- Nel 2021 il 17,6% della popolazione lamenta problemi relativi alle **carenze strutturali e di umidità nelle abitazioni**; il disagio è più accentuato nel Mezzogiorno (19,9%).
- Nel 2021 gli utenti classificati come assidui frequentatori dei **mezzi pubblici** con 14 anni e più rappresentano una quota inferiore al 10% (erano il 15,1% nell'anno pre-pandemico), mentre gli studenti che si recano nel luogo di studio solo con mezzi pubblici sono circa il 25% (erano il 28,5% nel 2019).
- Nel 2020 prosegue il processo di diminuzione della **quota di rifiuti urbani conferiti in discarica**, che si attesta al 20,1%, un valore ancora lontano dall'obiettivo Ue al 2035 (10%). I volumi pro capite diminuiscono nei capoluoghi metropolitani per effetto della pandemia.
- Nel 2020 i livelli di **inquinamento atmosferico** continuano a ridursi, in particolare per il PM<sub>2.5</sub>, ma i valori restano elevati nelle grandi città, con i conseguenti rischi per la salute umana.

**Posteitaliane**

- Nel 2023 Poste Italiane ha generato **38.904,51 tonnellate di rifiuti**, di cui **38.533,11 sono stati recuperati e 371,4 sono stati smaltiti**.
- In linea con la missione di Poste Italiane, il Gruppo ha partecipato anche nel 2023 al **Premio Cresco Awards Città Sostenibili**, scegliendo tre progetti di Piccoli Comuni che si distinguono sullo sviluppo sostenibile.
- Poste Italiane ha continuato a sostenere **iniziative di carattere locale**, portando avanti progetti locali come la promozione di campagne di «smart screening sanitario» promosse dalla ASL.
- Nel corso del 2023 Poste Italiane ha completato l'intervento sul Centro di Smistamento di Padova, volto a trasformare il sito in una sede **carbon neutral**. L'iniziativa ha portato all'ottenimento della PAS 2060, che certifica la neutralità delle emissioni di CO<sub>2</sub> del sito in conformità ai più rigorosi requisiti ambientali.

**12** Goal 12: Garantire modelli di consumo e produzione sostenibili

**Italia**

- Nel 2020, la caduta dei consumi delle famiglie, legato alle azioni di contrasto alla diffusione della pandemia, ha contribuito a una consistente riduzione dei rifiuti urbani per abitante, che hanno raggiunto i 487 chilogrammi pro capite (-3,2% rispetto al 2019), un valore inferiore a quelli dell'Ue27 e delle principali economie europee (ad eccezione della Spagna).
- Nel 2020 si segnalano avanzamenti nei processi di gestione e di riciclaggio in nuove risorse dei rifiuti. Aumentano il tasso di utilizzo circolare dei materiali (21,6%, + 2,1 punti percentuali rispetto all'anno precedente), la percentuale di riciclaggio dei rifiuti urbani (64,4%, +1,1 p.p.) e la percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani (63,0%, +1,7 p.p.).
- Grazie a miglioramenti delle performance italiane superiori al profilo medio Ue27, il nostro Paese si colloca, nella graduatoria europea, al quarto posto per il tasso di utilizzo circolare dei materiali e al sesto per il tasso di riciclaggio.
- Nel 2020, in Italia, le attività produttive hanno generato 9,8 milioni di tonnellate di rifiuti speciali pericolosi, registrando un calo del 3% rispetto al 2019. La produzione di rifiuti speciali pericolosi è tuttavia in crescita rispetto al 2014, così come è in aumento il rapporto tra rifiuti speciali pericolosi e P.I.

**Posteitaliane**

- Il totale dei materiali utilizzati (kg) dal Gruppo nel 2023 è diminuito del 7% rispetto al 2022 mentre il totale dei materiali rinnovabili utilizzati è diminuito di circa il 9%. È inoltre aumentato il volume dei materiali (carta, cotone e inchiostri) utilizzati che provengono da riciclo. Il trend conferma una crescita correlata allo sviluppo dei volumi in ambito e-commerce.
- Nel 2023 il Bilancio Integrato di Poste Italiane giunge alla sua sesta edizione, proseguendo nell'obiettivo di condivisione del percorso di Sostenibilità del Gruppo con gli stakeholder.

**13** Goal 13: Adottare misure urgenti per combattere i cambiamenti climatici e le loro conseguenze

**Italia**

- In Europa continuano a diminuire le emissioni di gas serra: nel 2019 sono il 24% in meno rispetto al 1990. L'Italia è tra i cinque Paesi Ue27 che forniscono il contributo maggiore a tale riduzione.
- Nel 2020, le emissioni di gas serra dell'economia italiana scendono del 9,8% rispetto all'anno precedente, anche per effetto della frenata dell'attività economica dovuta alle misure di contrasto alla diffusione del Covid-19.
- Si registra un elevato pericolo di frane e alluvioni in numerose regioni italiane, conseguenza anche dei cambiamenti climatici. Nel 2020, il 2,2% della popolazione residente in Italia vive in aree a pericolosità da frana elevata o molto elevata e l'11,5% in aree a media pericolosità di alluvione.

**Posteitaliane**

- Nel 2019 il Gruppo si è dotato di una **Politica di Sostenibilità Ambientale**.
- Il Gruppo si è posto l'obiettivo di raggiungere la **carbon neutrality** entro il 2030.
- Dal 2019 Poste Italiane è membro del **Global Compact** delle Nazioni Unite (attualmente membro *advanced*) e firmatario della lettera presentata da **We Mean Business Coalition**. Nel 2021 il Gruppo è diventato *supporter* ufficiale della **Task Force on Climate Related Disclosures**.
- Nel corso del 2023 sono stati investiti 24 mln € in progetti per ridurre le emissioni derivanti dalle attività del Gruppo.

**16** Goal 16: Promuovere società pacifiche e inclusive orientate allo sviluppo sostenibile, garantire a tutti l'accesso alla giustizia e costruire istituzioni efficaci, responsabili e inclusive a tutti i livelli

**Italia**

- Nel 2020 in Italia sono stati commessi 289 omicidi volontari, pari allo 0,5 per 100.000 abitanti: il tasso di omicidi è significativamente diminuito dal 2004, prevalentemente per gli uomini.
- Al 31 dicembre 2021, i detenuti in attesa di primo giudizio erano 8.527, pari al 15,8% della popolazione carceraria, un valore inferiore in termini assoluti a quello dell'anno precedente, ma superiore in termini di incidenza sul totale dei detenuti.
- Nel 2021 diminuisce significativamente (dal 6,2% al 5,5%) la percentuale di cittadini che lamentano difficoltà nel raggiungere almeno tre servizi essenziali.

**Posteitaliane**

- Poste Italiane ha aggiornato il **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo** ex D.Lgs. 231/2001 al fine di garantire il recepimento delle evolutive interne organizzative e operative.
- La **certificazione ISO 37001** in materia di anticorruzione è stata estesa a SDA e Poste Assicura.
- Poste Italiane ha confermato il proprio rating di legalità ricevendo dall'AGCOM il massimo punteggio di tre stelle.
- Il Gruppo, a seguito dell'ingresso nel regime di **Adempimento Collaborativo**, si è dotato di un corpo procedurale a presidio della tematica che disciplina le modalità di gestione del rischio fiscale.
- Nel 2020 Poste Italiane ha ottenuto l'attestato di verifica **UNI ISO 26000** per l'adozione di strategie di sviluppo sostenibile e la promozione di scelte virtuose in ambito ESG.
- Nel 2021 il Gruppo ha conseguito l'attestazione sugli **Acquisti Sostenibili ISO 20400 - Sustainable procurement**, norma internazionale che definisce le linee guida per l'integrazione della responsabilità sociale nelle politiche e nei processi di approvvigionamento.
- Nel 2022 il **Sistema di Gestione Ambientale** certificato secondo la **ISO 14001:2015** è stato esteso a tutti i siti sul territorio nazionale con un numero di dipendenti maggiore di 300.
- Nel corso del 2023 è stato ulteriormente rafforzato il processo di gestione di **prevenzione delle frodi** attraverso un sistema antifrode integrato. In particolare, è operativa la **Piattaforma Integrata Antifrode (PIAF)**, sistema di prevenzione antifrode innovativo sul quale confluiscono tutti i prodotti e servizi finanziari digital.

**17** Goal 17: Rafforzare le modalità di attuazione e rilanciare il partenariato globale per lo sviluppo sostenibile

**Italia**

- Nel 2021, le entrate delle **Amministrazioni Pubbliche** rappresentano il 43,5% del P.I. con un incremento di 0,7 punti percentuali rispetto al 2020.
- Nel 2020, il rapporto tra **Aiuto Pubblico allo Sviluppo (APS)** e reddito nazionale lordo rimane stabile rispetto ai due anni precedenti (0,22%). Anche l'APS destinato ai Paesi meno sviluppati sul reddito nazionale lordo rimane invariato rispetto all'anno precedente (0,06%).
- Nel 2021, le **rimesse dei lavoratori immigrati in Italia** ammontano a circa 7,7 miliardi di euro, con una crescita del 14,3% rispetto al 2020. Nella media del periodo 2011-2020, il flusso delle rimesse in uscita è pari allo 0,36% del P.I. e nel 2021 raggiunge lo 0,44%.
- Nel 2021, gli **utenti regolari di Internet** (da 16 ai 74 anni) sono l'80,2%. Di questi, il 34,1% utilizza internet per interazione on line con la Pubblica Amministrazione o con i gestori dei servizi pubblici.

**Posteitaliane**

- Poste Italiane è parte di un **network di associazioni nazionali ed internazionali** per confrontarsi sui temi legati alla Sostenibilità. Tra queste associazioni vi sono il **Global Compact** delle Nazioni Unite, i **Principles for Responsible Investment (PRI)**, i **Principles for Sustainable Insurance, UN Women**, il **Salone CSR** e molte altre.
- Poste Italiane tramite **PostePay S.p.A.** ha mantenuto gli accordi con **Open Fiber** e **TIM** per ampliare il portafoglio di offerte rivolte al mercato consumer e business con **nuovi servizi ultrabroadband** in fibra ottica e per ridurre il digital divide in Italia.
- Nel 2022, **PostePay** ha lanciato il prodotto **PosteCasa Ultrabroadband Stat.**, per il mercato **ultrabroadband**.
- Nel 2023 il Gruppo ha contribuito alla Pubblica Amministrazione circa **2,7 miliardi di euro di gettito fiscale**.